sulla traccia

Luglio - Agosto
2022

Joe Sönnichsen

L'ESCURSIONE

Preparo lo zaino.
Perché con alcuni amici voglio scalare una montagna alta più di 4000 metri. Lassù c'è neve e ghiaccio - e in piena estate. Avremo bisogno di molta resistenza nelle nostre dieci ore di marcia :). Ma non vedo l'ora di arrivare in cima e godermi il panorama.
Ma cosa mettere nello zaino? Quali vestiti? Quanto cibo?
Non troppo, perché devo portarlo sempre con me.
Mi viene in mente un versetto della Bibbia:
"Anche noi, dunque, poiché siamo circondati da una così grande schiera di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci avvolge, e corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta". Ebrei 12:1
Questo versetto si adatta bene alla gita in montagna che abbiamo programmato. Abbiamo messo in valigia solo lo stretto necessario, perché lo sappiamo: Il cammino sarà duro. Ci vogliono resistenza e pazienza. - Ma alla fine saremo in piedi sulla cima, esausti ma soddisfatti. È quasi come nella nostra vita di cristiani: a volte ci vuole resistenza. A volte portiamo con noi cose che sarebbe meglio lasciare a Gesù. Quante volte ho fatto cose che avrei fatto meglio a sistemare subito invece di portarmele dietro per molto tempo. Perché non scaricate le cose che rendono il vostro zaino inutilmente pesante? Portateli a Gesù. Vogliamo essere in cammino insieme e imparare da Gesù per poter finalmente arrivare a destinazione. Lì sarà ancora più bello che in cima a una montagna! Non vedo l'ora!

A CHI APPARTIENE QUALE VALIGIA?

Ecco un rompicapo per te: Le cinque valigie dei bambini Amelie, Lisa, Max, Mira e Glen sono una accanto all'altra - ma di chi è quale?

Alcuni indizi:
- La valigia blu è la vicina di casa di Amelie
- La valigia di Lisa è più piccola di quella di Max.
- La valigia di Max ha un vicino su entrambi i lati
- La valigia di Mira non è accanto a quella di Max e Lisa.
- La valigia di Lisa è del suo colore preferito
- La valigia di Lisa non è accanto a quella di Glen.
- la valigia gialla è il vicino di casa di Max
- il vicino di destra della valigia di Lisa appartiene a un ragazzo
- Amelie è la vicina di casa di Mira
- la valigia più grande è quella del vicino di Glen
- in termini di dimensioni, la valigia di Mira si colloca nel mezzo
- La valigia di Max è più grande di quella di Glen
- Il colore preferito di Lisa è il rosso
- almeno due valigie sono più grandi della valigia di Mira
- La valigia di Glen è più piccola di quelle di Amelie e Mira.

Hai scoperto quale valigia appartiene a quale persona?

Sandria Baumgartner

SFIDA ESTREMAMENTE RISCHIOSA!

Chi osa affrontare il "Guerriero dell'Universo"? Chiunque sconfigga l'uomo attualmente più forte del mondo vincerà enormi premi! La sconfitta, invece, costerà al candidato la vita.

Trova il contrario di ogni parola nell'insalata di parole! Scrivilo nella colonna di destra!

Parpiccola
Fiondarsa a tracolla
giovane
Vestito leggero
solo
viziato
sconosciuto

lancia gigante	……
armatura da battaglia	……
protezioni per le gambe in metallo	……
temuto	……
guerriero esperto in prima linea	……
con guardia del corpo	……
esperto	……
famoso in tutto il mondo	……

Immaginiamo che due candidati siano stati descritti qui in risposta all'appello di cui sopra. Chi manderesti in battaglia? Che domanda! Nessuno avrebbe lasciato che un ingenuo ragazzo sognatore corresse verso la morte!

Doris Lingner

Ma esattamente due di questi tipi hanno gareggiato l'uno contro l'altro. Il profilo di sinistra si adatta a questo Mister World, che era considerato invincibile. La colonna di destra descrive un pastorello coraggioso che osò affrontare l'uomo muscoloso. Ma questo ragazzo non era un ingenuo! Era in grado di valutare correttamente la pericolosità dell'avversario. Perché ha osato compiere un'azione così pericolosa per la vita? Non si è limitato a guardare la forza mostrata da questo spaccone. Guardò dietro l'armatura da battaglia e vi scoprì solo debolezza. Il ragazzo vide ciò che era nascosto alla maggior parte degli spettatori. Vide che a questo guerriero mancava la connessione con la più grande fonte di forza!

Scrivi di nuovo gli opposti nelle righe vuote!

Beffardo ……

autodeterminazione ……

autocelebrazione ……

empio ……

Onorare Dio

Con Dio

Timore di Dio

Obbedienza

Questa breve colonna di destra è molto più importante di tutte le altre qualità messe insieme!

Quando si legge la storia in 1 Samuele 17, ci si rende conto: Dio non ha limiti! Spesso agisce totalmente contro la nostra logica, ma non lascia mai gli eventi al caso. Scoprite con quale saggezza Dio ha fatto in modo che il coraggioso ragazzo si trovasse nel posto giusto al momento giusto! Il piano di Dio ha funzionato: il ragazzo ha semplicemente fatto la cosa più ovvia. Suo padre gli diede un incarico e il ragazzo obbedì. Questa commissione senza pretese si è conclusa con una vittoria sensazionale!

Consiglio: **Ricordati i seguenti passaggi chiave:**

Nei **versetti 26 e 36**, il pastorello mette a nudo la grande debolezza del suo avversario:
Non era in alleanza con Dio.
Si stava prendendo gioco del popolo di Dio.
Era un nemico di Dio.

1 SAMUELE 17

Nei **versetti 37 e 45**, il ragazzo testimonia di non aver confidato nelle proprie forze, ma nell'aiuto di Dio.
Sapeva: solo Dio può e vuole sconfiggere il nemico.

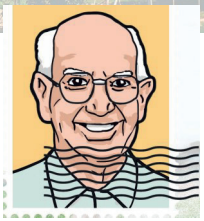
I **versetti 46 e 47** mostrano con quale scopo il ragazzo andò in battaglia:
non lui, ma solo Dio doveva essere onorato. Il mondo intero deve sapere che il Dio di Israele è il Signore.

La storia ti insegna principi utili:

- Dio non dipende dalla tua forza. Sei totalmente dipendente dalla potenza di Dio.
- Riponi tutta la tua fiducia in Dio e obbediscigli!
- Tutta la gloria appartiene a Dio. È interessante che anche tu ne esca vittorioso.
- Troverai sicurezza solo quando sarai totalmente dipendente da Dio.

LA FORZA DI DIO È PIÙ GRANDE!

La forza di Dio è più grande Nel 1966 sperimentai una particolare lezione sulla potenza di Dio. A quel tempo stavo a Wydibühl, dove la nostra chiesa gestisce una casa di vacanza. Il fratello Graf, l'allora presidente della nostra chiesa, venne da me con una ragazza di vent'anni che vi trascorreva qualche giorno di vacanza.



"Questa è Rosette", me la presentò. "Ha problemi di salute e vuole che si preghi con lei. Prenditi cura di lei!" Senza fare troppe domande, mi inginocchiai con Rosette. Insieme chiedemmo a Dio il Suo aiuto. Il giorno dopo tornò e si lamentò: "Non sto migliorando per niente." Ancora una volta ci inginocchiammo e pregammo per l'intervento di Dio, ma il giorno dopo lei tornò e riferì con grande angoscia: "Sta peggiorando invece di migliorare." Solo ora le chiesi di quale malattia soffrisse.

Con le lacrime mi disse: "Da un po' di tempo avevo dei disturbi e andai da un medico. Mi visitò, ma non mi disse nulla, voleva parlare con mio padre. Gli disse che soffro di un tipo di cancro molto aggressivo, che si manifesta soprattutto nei giovani e ha poche possibilità di guarigione. Lui disse che mi restavano al massimo tre mesi di vita." Rosette mi disse che suo padre, profondamente triste, aveva chiesto a Dio una Parola di conforto e che aveva ricevuto il passo:

Io non morirò, anzi vivrò, e racconterò le opere del SIGNORE (Salmo 118:17).

Allora le chiesi: "Qual è il tuo rapporto con il tuo Salvatore? Sei pronta a morire?"

“Vieni, inginocchiamoci e continuiamo a portare tutto davanti al Padre celeste”, la incoraggiai e mi inginocchiai. Ma questa volta Rosette rimase rigida come un bastone. Sembrava bloccata. In quel momento, le venne in mente un evento mezzo dimenticato e mi disse: “Quando ero una scolaretta, una volta andai ad una fiera con due compagne. Lì una donna ci chiamò e ci disse che voleva leggere il futuro nelle nostre ma-

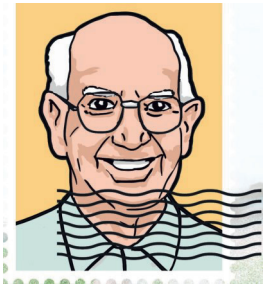
ni. Allora la prima delle mie compagne stese la mano. La donna la prese, la guardò un attimo e le preannunciò un futuro felice. Poi anche l'altra porse la mano e ricevette una previsione simile. Sapevo benissimo che quello che stavamo facendo era sbagliato, ma per paura dello scherno delle altre, anch'io porsi la mano alla donna. Lei le diede solo un'occhiata e disse a malincuore: “Morirai giovane!”

“Secondo la Parola che tuo padre ha ricevuto da Dio, Dio vuole che tu viva”, contestai questa affermazione. “Il nemico, il diavolo, vuole realizzare questa previsione magica e ucciderti. E tu, cosa scegli?” “Voglio vivere!” “Allora vogliamo qui e ora umiliarci per questa cosa in cui sei rimasta intrappolata al mercato! Ma ringraziamo anche che Satana non ha più alcun diritto su di te. Il Salvatore Gesù ha pagato abbastanza per te, e tu gli appartieni completamente.”

Infine, Rosette riuscì ad inginocchiarsi. Entrambi percepimmo durante la preghiera come le potenze sataniche volevano contrastare, ma noi lodammo il potere di Gesù e quelle potenze dovettero andarsene. Da quel giorno in poi, Rosette migliorò sempre di più. Quando andò dal suo medico qualche tempo dopo, egli quasi non credeva ai suoi occhi e alla sua diagnosi.

“Ti è accaduto un miracolo”, disse, scuotendo la testa.
Rosette era guarita e rimase in salute.

Attraverso questa esperienza riconobbi l’incarico di mettere seriamente in guardia contro questi giochi, apparentemente innocui, che Satana usa per lanciare un incantesimo sulle persone. Solo attraverso il potere di Gesù questa magia può essere spezzata, ma richiede una confessione aperta e un chiaro rifiuto di tutti i legami satanici. Il nemico cerca in tutti i modi di impedire una tale confessione, ma Gesù è e rimane il vincitore!



Tratto dal libro “Prescelto come messaggero del Vangelo ”
di Arthur von Bergen

RIVISTA PER BAMBINI

A CURA DI:
Comunità per Cristo
www.comunita-per-cristo.ch

CONTATTO:
filippo.foschia@gfc.ch

FONTE IMMAGINI:
shutterstock.com
freizeithaus.gfc.ch
pixabay.com